

Principali figure professionali degli addetti alla campagna

Fattore	<i>al fatur</i>
Camparo	<i>al campagnòn o campè</i>
Capo cavallante	<i>al cap cavalant</i>
Capo bifolchi	<i>al cap biulch</i>
Capo manzolaio	<i>al cap mansulè</i>
Sotto capo cavallante	<i>al sul cap cavalant</i>
Sotto capo bifolchi	<i>al sul cap biulch</i>
Sotto capo manzolaio	<i>al sul cap mansulè</i>
Cavallante	<i>al cavalant</i>
Bifolco	<i>al biulch</i>
Manzolaio	<i>al mansulè</i>



MUSEO CONTADINO DELLA BASSA PAVESE

Piazza XXV Aprile
S.Cristina e Bissone (PV)

Tel.: 038270121 (Municipio)
Fax: 038271351 (Municipio)
E-mail: museocontadino@comune.santacristinaebissone.pv.it
<http://museo.comune.santacristinaebissone.pv.it/>



Museo Contadino della Bassa Pavese

Mestieri Tradizione Cultura

La Campagna



La Campagna

Principali attrezzi utilizzati per il lavoro svolto in campagna:

- 1- varie tipologie di aratri
- 2- vari tipi di carri
- 3- vari tipi di falci
- 4- forca
- 5- rastrello
- 6- erpice
- 7- martello e incudine per fare il filo alla lama della falce
- 8- rocchetto per tendere il filo di canapa per la semina
- 9- bastone per voltare il fieno porto al sole ad essiccare
- 10- roncola per il taglio di piccoli rami
- 11- recipiente per contenere la semente (semina a spaglio)
- 12- badile
- 13- vari tipi di vaglio
- 14- cesta per il trasporto del foraggio
- 15- governare gli animali
- 16- cote e porta cote per affilare la lama della falce



Nella zona della Bassa Pavese la campagna era lavorata da migliaia di braccianti e salariati. Le coltivazioni erano in gran parte formate da foraggio per gli animali (vacche da latte, cavalli, buoi ec.) da mais, riso e frumento.

Oltre al taglio quotidiano del foraggio fresco, in particolare per le vacche, il resto durante la stagione estiva veniva fatto essiccare al sole (procedimento tramite disidratazione) e successivamente trasportato (il fieno) in cascina. Il resto delle coltivazioni seguivano le varie fasi di lavorazione; semina, coltivazione, raccolto e successivamente la trebbiatura.

In campagna il bracciante passava la stragrande maggioranza delle sue ore di lavoro. La maggioranza degli attrezzi venivano fabbricati dagli artigiani; falegnami e fabbri. Il lavoro veniva eseguito con le braccia e con l'ausilio di animali si effettuava l'aratura e il trasporto del prodotto.

Vuoi diventare un sostenitore del Museo, ricevere informazioni sugli eventi e sulle manifestazioni che saranno organizzate; partecipare alle ricerche e raccogliere materiale storico riguardante la zona della Bassa Pavese, compila il modulo sotto riportato e consegnalo alla Direzione del Museo.

Nome

Indirizzo

Indirizzo e-mail

Telefono

Firma

Museo Contadino della Bassa Pavese

Piazza XXV Aprile
S.Cristina e Bissone (PV)

Tel.: 038270121 (Municipio)
Fax: 038271351 (Municipio)
E-mail: museocontadino@comune.santacristinaebissone.pv.it
<http://museo.comune.santacristinaebissone.pv.it/>